

Inviato il [12/01/2009 alle 16:55](#)

Sono stati in molti a sorridere leggendo questa notizia e, volendoci ben pensare, la NASA ultimamente ci ha fatto sorridere spesso, con le sue foto truccate, i suoi goffi tentativi di tacitare i fallimenti, ma è proprio così ironica la cosa?

Il fatto che l'ente spaziale americano sia connesso ad esperimenti del genere non è poi così eclatante; quando quasi a ridosso del progetto HAARP venne fuori il famoso documento sul controllo climatico, bastò fare il classico due più due per capire che ormai nessuno poteva ritenersi fuori dal gioco. Per citare il grande De Andrè...siamo tutti coinvolti...chi più chi meno, nel nostro silenzio e nella nostra indifferenza, nel loro cinismo e nella loro sete di potere. Non esiste più una divisione dei compiti semplicemente perchè non esistono più singoli progetti; oggi la corsa mira al potere, all'arma migliore, la più distruttiva, quella che metterà il nemico con le spalle al muro. A conti fatti non è più una questione di Ufo, Cover Up o speculazione scientifica, oggi tutto si è globalizzato, e in questa globalizzazione anche il discorso ufologico ha assunto proporzioni mai pensate prima, diventando una sola cosa con l'occulta sinergia che unisce i Governi, le potenze economiche e le Intelligence di tutto il mondo.

Roberto La Paglia
robertolapaglia.com

Non ciò è dato da sapere cosa stiano facendo in questo momento coloro che, con i soldi dei contribuenti e l'appoggio dei Governi, dovrebbero studiare nuove tecnologie per renderci più semplice la vita; di contro sappiamo benissimo che sicuramente non stanno lavorando per noi ma ci tengono in grande considerazione, visto che siamo diventati le loro cavie.

Una paperetta scomparsa oggi, un virus divulgato "sbadatamente" in qualche luogo del mondo, magari ad alta densità di popolazione, purchè siano poveri e malnutriti; tutto questo perchè l'unico imperativo ormai dominante è il controllo. Controllare tutto e tutti, disporre di tutto e di tutti. Quelli che oggi hanno perso 90 papere, sono gli stessi che dicono di aver perso le sonde, i filmati, le immagini; dipendenti e ricercatori estremamente sbadati o bisogno assoluto di dover coprire scoperte così importanti da rivoluzionare il mondo? Così tanta tenacia nel negare, sfiorando a volte anche l'assurdo, denota di certo l'estrema importanza del fine; forse, come alcuni pensano, la fine non è poi così vicina, forse c'è ancora tempo per riprendere in mano la situazione, ma di certo qualcuno sta in tutti i modi lavorando perchè questi tempi si accorcino in maniera irreversibile.